

Oggi riunione del consiglio di amministrazione per chiedere al Comune la variante della collocazione dei futuri edifici

Ateneo, si espande il Polo dei Rizzi

Dopo la biblioteca scientifica, in dirittura d'arrivo il progetto dei Dipartimenti di agraria

di DOMENICO PECILE

L'università di Udine accelera i tempi per il completamento del Polo scientifico dei Rizzi. Oggi si riunirà il cda dell'ateneo. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, la richiesta all'amministrazione comunale di variazione della collocazione del nuovo edificio dei Dipartimenti di agraria (Dipi e Dsaa) attualmente in fase di progettazione. L'edificio, che è già stato "battezzato" con il nome di cromosoma per la sua particolare forma a x schiacciata, sarebbe dovuto sorgere verso via Cotonificio, mentre adesso si è optato per la zona parallela a via Pasolini. «Si tratta - spiega Silvio Brusaferrò, delegato del rettore per l'Edilizia universitaria - di una variante abbastanza semplice. Non credo ci saranno intoppi».

Ma oltre al nuovo edificio dei Dipartimenti di agraria, lo sviluppo del Polo dei Rizzi prevede anche la realizzazione della biblioteca scientifica, che sarà costruita dalla parte dell'edificio centrale che "guarda" Udine Sud, verso la palestra. L'ateneo friulano è in attesa del progetto definitivo. Il costo dovrebbe essere compreso tra i 4 e 6 milioni di euro. La copertura finanziaria è già stata assicurata.

Diverso, invece, il discorso per i Dipartimenti di agraria per i quali è già caccia grossa per trovare

BRUSAFERRO
«L'obiettivo è di polarizzare l'offerta logistica»

i soldi necessari. L'università di Udine, ovviamente, confida nella Regione. «Mavaddetto, a onor del vero, - dice ancora Brusaferrò - che la Regione ci ha sempre supportati nei nostri progetti».

Il nuovo impulso al Polo scientifico dei Rizzi - spiega ancora Brusaferrò - è in perfetta linea con la "filosofia" dell'ateneo friulano che punta a una sorta di polarizzazione della presenza universitaria in base alle varie discipline. Un progetto di ampio respiro che ha distribuito soltanto apparentemente a macchia di leopardo la presenza universitaria in città, contribuendo a una decisa riqualificazione della medesima. Ma ecco il quadro. Rizzi rappresenta, come detto, il Polo scientifico. Poi c'è quello economico-giuridico, di via Tomadini, che comprende anche il Renati dove sarà collocato il Dipartimento giuridico. C'è ancora il Polo letterario-linguistico ubicato in centro città e distribuito tra palazzo Antonini e palazzo Caiselli. Ma c'è un cantiere aperto in fase di ultimazione



L'ingresso del palazzo principale al Polo dei Rizzi in fase di ulteriore espansione


nell'ex scuola Maria Bambina, il cui cortile interno si congiungerà con il parco di palazzo Antonini. Un'appendice di questo Polo è rappresentato dall'ex Blanchini (Scienza della Formazione). Infine, c'è il Polo bio-medico che insiste nell'area dell'ospedale, cui si deve aggiungere alcune pertinenze in piazzale Kolbe. Da ricordare inoltre i Poli goriziano e pordenonese e quello di Gemona che ospita Scienze motorie. Infine, non va dimenticato il completamento della ristrutturazione del Toppo-Wasserman il cui utilizzo sarà dedicato alla Scuola superiore.

«L'obiettivo - precisa ancora Brusaferrò - è quello di realizzare investimenti per ottimizzare l'offerta logistica dei Poli. Le idee ci sono, eccome. Purtroppo seppso mancano i fondi»


© RIPRODUZIONE RISERVATA

Così l'università ha riqualificato un'intera area

Quello dei Rizzi è sicuramente il Polo universitario per antonomasia, che ha avuto, al di là della grande funzione didattico-formativo, il pregio e il merito di avere riqualificato un'area urbana destinata forse al dimenticatoio con il rischio di finire nelle fauci di interessi speculatori. Nella tabella qui a fianco riportata c'è l'elenco di quanto è già stato realizzato e di quello che ancora sarà costruito: il tutto dimostra le legittime ambizioni di un ateneo che ha deciso di continuare a crescere.



Polo tecnico-scientifico (Campus Rizzi)



Il polo vede la presenza delle facoltà di:

Agraria
Ingegneria
Scienze matematiche, fisiche e naturali
Medicina veterinaria


dipartimenti

Gli edifici del polo

Blocco dei Rizzi (1° e 2° lotto)

Ex Cotonificio: 1) locali complesso mensa
2) locali ex carderia
3) edificio Scienze della terra

Blocco di Chimica
Ex basket
locali capannone di via Sondrio
Spazi presso ex villa Rizzani e rustici annessi a Pagnacco.



Biologia ed economia agro-industriale
Biologia e protezione delle piante
Economia, società e territorio
Energetica e macchine
Fisica
Georisorse e territorio
Ingegneria civile
Ingegneria elettrica, gestionale e meccanica
Matematica e informatica
Scienze agrarie e ambientali
Scienze animali
Scienze e tecnologie chimiche
Scienze degli alimenti

L'attuazione del programma prevede la realizzazione di:

nuove aule presso blocco Rizzi (in fase di realizzazione)

nuova biblioteca (in fase di progettazione)

nuovo edificio dipartimenti di agraria (Dipi e Dsaa) (in fase di progettazione)

